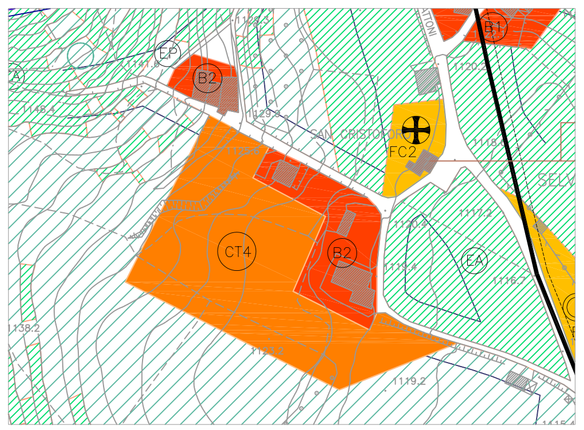

SCALA 1:2.000

SCALA 1:500

ZONE B – Residenziali di completamento

Residenziali turistico Sottozone sottoposte ad Intervento Urbanistico Preventivo	16.2	CT	CT

PARAMETRI URBANISTICI

S.T. (mq)	I.T. (mc/mq)	H. max (ml)	N. piani	V (mc)	STANDARDS (24 mq/ abit.) V verde	STANDARDS (24 mq/ abit.) P parcheggi	Viabilità (mq)	Abitanti insediabili (120 mc/ab.)	Distanza Strade (ml)	Distanza Confini (ml)	Distanza Fabbricati (ml)
7.371	0.80	7.00	2	5.897	2.866*	530*	526	49	5	5	10
					Totale: 3.396 mq > 24 mq/Abitante						

S.T. = SUPERFICIE TERRITORIALE
I.T. = INDICE TERRITORIALE
H. max = AILTEZZA MASSIMA
V. = VOLUME

(V) = Standards – VERDE
(P) = Standards – PARCHEGGI
* = VALORE PRESCRITTIVO IN TERMINI DI UBICAZIONE

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GEOLOGICO

L'utilizzo di queste aree dal punto di vista urbanistico è subordinato ad appropriati studi di carattere geologico nonchè al rispetto delle seguenti norme:

- i piani urbanistici devono essere corredati da oppositi dettagliati e specifici studi geologici, geomorfologici, idrogeologici e geotecnica, aggiornati al momento della realizzazione delle lottizzazioni effettuati secondo le norme vigenti (D.M. 11/03/88 –H);
- gli interventi urbanistici dovranno essere planimetricamente e volumetricamente limitati;
- non potranno essere realizzate opere sotterranee che interferirebbero con la falda acquifera;
- ogni tipo di alterazione morfologica dei siti, ovvero sbancamenti e rilevati, deve essere preceduta da uno studio geologico e geotecnico che ne accerti la fattibilità, con una accurata analisi di stabilità dei fronti di scavo e dei versanti, nelle condizioni precedenti e successive all'attuazione del progetto. Analoga documentazione dovrà essere realizzata per ogni singolo intervento edificatorio.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE BOTANICO–VEGETAZIONALE

Si rimanda alla scheda allegata, e l'art.10 delle NTA del presente piano.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

In sede di redazione del Piano attuativo:

1) dovrà essere prodotto uno studio sull'invarianza idraulica della trasformazione che indichi anche le eventuali misure compensative (L.R. 22/2011).

2) dovranno essere consultate le indicazioni tecniche di carattere generale di cui al Parere ENEL Divisione infrastrutture e reti, prot. n. RTI – 19/9/2007 –0377483.